

Digital Bridge

Un ponte tecnologico con il popolo Saharawi  
Roma, 22 aprile 2008, ore 12  
Sede della Regione Lazio, sala Aniene  
via Cristoforo Colombo, 212



**Bambini+Diritti**  
Associazione di Promozione Sociale  
www.bambinidiritti.it

## NOTA PER LA STAMPA

### ***Digital Bridge: parte la 1<sup>a</sup> missione per il Saharawi***

**La cordata tra Regione Lazio, Fondazione Mondo Digitale e Bambini+Diritti entra nella fase operativa con la realizzazione delle infrastrutture tecnologiche nella Wilaya di Aaiun nel Sahara occidentale. Il 22 aprile la presentazione ufficiale del progetto e il 26 la partenza della missione per Tindouf. Il progetto prevede anche assistenza tecnica, piani didattici e formazione professionale. Un'esperienza pilota nell'uso trasversale della tecnologia contro il digital divide e per lo sviluppo di una comunità solidale.**

I Saharawi sono una popolazione autoctona del Sahara Occidentale che da oltre vent'anni vive tra le dune di Tindouf, nel deserto algerino, dove si è rifugiata per sfuggire all'occupazione marocchina. Sono 200mila persone che vivono in 4 grandi tendopoli unite in un vero e proprio "Stato in esilio". Nonostante la totale mancanza di energia elettrica e tecnologie l'organizzazione sociale è efficiente, ne è sintomo l'alto tasso di scolarizzazione elementare, prossimo al 100%. Ma ciò non basta per rompere l'isolamento e ridare parola a chi ne è stato privato.

Su mandato della **Regione Lazio**, sotto il coordinamento della **Fondazione Mondo Digitale** e con la collaborazione sul territorio dell'associazione di promozione sociale **Bambini+Diritti**, martedì 22 aprile, viene siglato presso la sede della Regione Lazio (sala Aniene, ore 12), il protocollo **Digital Bridge**, un accordo di partenariato per costruire un ponte tecnologico con il popolo Saharawi. È il via ufficiale alla fase operativa del progetto che si apre con la prima missione, dal 26 aprile al 3 maggio, nella Wilaya di Aaiun (una delle quattro grandi tendopoli funzionante come provincia amministrativa), per le prime installazioni internet e il coordinamento con i responsabili scolastici.

Alla conferenza stampa intervengono l'assessore **Mario Michelangeli** (Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa, Regione Lazio), il direttore generale della Fondazione Mondo Digitale, **Mirta Michilli**, il presidente dell'associazione Bambini+Diritti, **Emanuele Cerroni**, e **Omar Mih**, rappresentante del Fronte Polisario, il movimento di liberazione popolare per il Saharawi.

*"La firma del protocollo **Digital Bridge** tra le Regione Lazio e le popolazioni del Saharawi, rappresenta il primo passo concreto a favore delle popolazioni di quei territori, soprattutto dei bambini. Grazie alle nuove tecnologie digitali, sarà possibile attuare un primo investimento formativo e di scolarizzazione al quale, progressivamente, ne seguiranno altri.*

*La collaborazione con la Fondazione **Mondo Digitale** e **Bambini + diritti** è una sinergia d'eccellenza utile a sostenere il progetto umanitario in quelle terre".*

*"Ci auguriamo – ha concluso l'Assessore Regionale alla Tutela dei Consumatori e alla Semplificazione Amministrativa – che trovi presto soluzione anche il problema politico dei rifugiati del Saharawi".*

## Digital Bridge

Un ponte tecnologico con il popolo Saharawi  
Roma, 22 aprile 2008, ore 12  
Sede della Regione Lazio, sala Aniene  
via Cristoforo Colombo, 212

---



**Bambini+Diritti**  
Associazione di Promozione Sociale  
www.bambiniudiritti.it

Le strategie di intervento sono state concordate con la popolazione locale e con il Governatorato e messe a punto con diversi sopralluoghi dell'associazione Bambini+Diritti, già impegnata sul territorio. I destinatari del primo "investimento formativo" sono i giovani del 6° grado delle scuole della Wilaya (11-12 anni), che frequenteranno un corso di alfabetizzazione di base sulle tecnologie, e i ragazzi di 14-18 anni, che seguiranno un corso di formazione sull'utilizzo delle tecnologie per la comunicazione tramite Internet. Tre le linee di azione: tecnologica, educativo-didattica e informativo-educativa. Il primo passo sono le connessioni satellitari ad Internet e le infrastrutture per le reti locali, poi la costruzione di aule per la didattica multimediale. È prevista la formazione di tecnici sul luogo, la manutenzione e l'assistenza remota. Il progetto prevede anche un dettagliato piano didattico in Saharawi (sviluppo di programmi, manuali di corso, formazione dei docenti) e nella regione Lazio (gemellaggio tra scuole) per creare una vera e propria community per lo sviluppo. In un contesto di violazione dei diritti internazionali e del fanciullo il progetto *Digital Bridge* propone un'esperienza innovativa di uso trasversale della tecnologia, dalla lotta al digital divide alla formazione alla piena cittadinanza, con importanti ricadute formative anche per le scuole italiane.

Roma, 18 aprile 2008

### Ufficio Stampa

Itinera Comunicazione, tel. 06 58331285  
stampa@itineracomunicazione.it  
Serena Bartezzati, mob. +39 3497615563  
s.bartezzati@itineracomunicazione.it  
Giulia Angelucci, +39 3387719456  
g.angelucci@itineracomunicazione.it